



COMUNE DI PISA

N. 4

Verbale della deliberazione N. 94 del CONSIGLIO COMUNALE in sessione STRAORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

Estratto dal verbale del Consiglio Comunale

Seduta di 1^a convocazione dell'anno millenovecento ttantacinque del mese di gennaio
del giorno 22 alle ore 16.35, con la presenza legale di n. 27

Consiglieri verificata mediante appello nominale in apertura di seduta.

Sull'oggetto sottoindicato presiede il SINDACO DR. VINICIO BERNARDINI

Assiste il sottoscritto Segretario DR. RENATO DE FELICE coadiuvato dai Sigg. Scrutatori:
ALLEGRETTI=LIPPI=PIZZANELLI

Al momento della votazione (i cui risultati vengono in calce verbalizzati) dei seguenti consiglieri in carica:

1) Ajello Mario	11) Berti Giuliana	21) Coscia Luigi	31) Lazzari Elia	41) Pizzanelli Giuliano
2) Allegretti Franco	12) Bianchi Enrica	22) XXXXXXXXXX Bartorelli P.	32) Lippi Luigi	42) Pucci Anselmo
3) Arrigoni Paolo	13) Bolelli Claudio	23) Donati Paolo	33) Littara Vincenzo	43) Ripoli Oriano
4) Baccini Alessandro	14) Benadio Alfonso	24) Faraci Carlo	34) Logli Gino	44) Rossi Auro
5) Badalassi Mario	15) Braccini Adolfo	25) Filippini Cristina	35) Lupetti Enzo	45) Santilli Aldo
6) Bani Lorenzo	16) Bramanti Adone	26) Franceschini Fabrizio	36) Maccarrone Francesco	46) Marini Scaiola Giovanna Maria
7) Bargagna Doriene	17) Bulleri Luigi	27) Garzella Adriano	37) Marcella Fabrizio	47) Scaramuzzino Carmelo
8) Benvenuti Gian Luigi	18) Canova Luciano	28) Garzella Giulio	38) Melani Antonio	48) Scatena Vivaro
9) Bernardini Rodolfo	19) Carloppi Eros	29) Gemignani Franco	39) Mele Mario	49) Strambi Antonio
10) Bernardini Vinicio	20) Ceccarelli Stefano	30) Ispani Mario	40) Nudi Giacinto	50) Tremolanti Pietro

risultano assenti: AJELLO=ARRIGONI=BACHINI=BADALASSI=BARGAGNA=BERNARDINI R.=BERTI=
BOLELLI=BULLERI=CANOVA=CECCARELLI=GARZELLA A.=ISPANI=LITTARA=LOGLI=MELE=RIPOLI=
SANTILLI=SCAIOLA=STRAMBI

E così sono presenti n. 30 Consiglieri.

O G G E T T O

VARIANTE AL P.E.E.P. "CENTRO DIREZIONALE" IN LOCALITA' CISANELLO CON REVISIONE DIMEN-
SIONALE E MODIFICA DEI PERIMETRI.-



IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di cui alla delib. G.M. N. 327 del 18.1.1985;

- VISTO:

- che il Comune di Pisa, con deliberazioni di C.C. n. 62 del 13.4.1964 e n. 120 dell'8.11.1965 ha adottato il P.E.E.P. ai sensi della Legge n. 167 del 12/4/1962;
- che con D.M. n. 342 del 18.9.1967, il Ministero dei LL.PP. approvava detto piano;
- come detto piano sia già stato oggetto di variante nell'ambito del Centro Direzionale come da delibera di C.C. n. 353 del 4.5.1979 approvata dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 4460 del 14.5.1980;
- come con delibera di C.C. n. del sia stata adottata una nuova variante relativa alla redistribuzione delle zon^o all'interno del P.E.E.P. "Centro Direzionale", ai sensi dell'art. 34 della Legge n. 865/1971;
- come con la stessa delibera sia stato approvato anche il piano attuativo di intervento;

- RILEVATO:

- come nel P.E.E.P. anzidetto siano incluse, fra l'altro, aree destinate a "servizi di carattere generale" e cioè a strutture ed impianti cosiddetti "direzionali" che quindi travalicano le semplici esigenze di quartiere;
- che tali destinazioni e le conseguenti previsioni di esproprio hanno determinato la presentazione da parte di alcuni proprietari dell'aree medesime, di numerosi ricorsi al T.A.R. che ha, nelle more dei giudizi, già sospeso le relative occupazioni d'urgenza;

- CONSTATATA quindi la necessità e l'opportunità - al fine di poter garantire effettivamente all'Amministrazione sia la realizzazione dei propri programmi di completamento edilizio del C.D. sia l'acquisizione immediata di aree residenziali, a verde, a servizi di quartiere, ecc. - di provvedere allo stralcio del P.E.E.P. delle aree destinate ad "attrezzature e servizi generali", le quali, una volta sottratte al vincolo del P.E.E.P., rimangono pur sempre disciplinate dal vigente P.R.G. e dal Piano Attuativo di Intervento predisposto con il quale si è inteso mantenere all'Ente Pubblico la programmazione generale cui l'iniziativa privata deve fare riferimento;

~~XXXXXX~~

consente

- CONSTATATO che detto stralcio altresì di risolvere il contenzioso in atto eliminando così la causa principale che ha impedito - nel corso di tanti anni - la sistemazione urbanistica ed edilizia della zona in cui, invece, potranno edificati almeno 400 alloggi;

- PRESO ATTO che nel perimetro di C.D. (P.E.E.P.) sono compresi edifici residenziali che per la loro consistenza e stato di conservazione meritano di essere mantenuti da parte degli attuali proprietari previa loro enucleazione dal P.E.E.P. in quanto che l'eventuale loro esproprio per rendere reperibili le aree da assegnare per la realizzazione di abitazioni per l'edilizia economica e popolare, costituirebbe un onere oltremodo gravoso per le finalità degli interventi edificatori; - ~~XXXXXX~~

- RITENUTO pertanto, giusto ed opportuno che detti edifici vadano distinti con apposita definizione e cioè "edilizia esistente" per i quali sono ammessi in terventi sino alla ristrutturazione edilizia, come previsto all'art. 11 delle re lative specifiche norme di attuazione allegate alla deliberazione di approvazione del Piano Attuativo;

- PRESO ATTO altresì degli obblighi assunti dai proprietari ricorrenti in base ai quali - una volta intervenuto il nuovo strumento urbanistico - sarà posto termine ad ogni azione giudiziaria e sarà dato corso alla cessione bonaria di tutte le aree di interesse comunale ad un prezzo simbolico;

- PRESO ATTO inoltre, che, in conseguenza di richieste di privati cittadini e/o di trattative tendenti alla definizione di contenziosi esistenti contro il Comune di Pisa, a seguito di espropri tuttora in atto di aree, si è reso necessario procedere ad altre marginali modifiche del perimetro del P.E.E.P. ed a limitate varianti di destinazioni d'uso;

- RILEVATO che tali ulteriori modifiche non alterano sostanzialmente il carico insediato complessivo, nè i valori degli standards, considerato, tra l'altro, che nella definizione progettuale esecutiva vengono valorizzate ed ampliate aree libere "a verde condominiale" e a "parcheggio" attraverso una concentrazione della volumetria edificabile;

- VISTO che la variante in esame si rende necessaria per esigenze di pubblico interesse, in quanto ~~permette~~ la immediata disponibilità delle aree per interventi residenziali di edilizia economica e popolare, di servizi di quartiere e di verde e che, pertanto, ricorrono gli estremi dell'art. 9, punto 3 della L.R. n. 74/1984;

- VISTA la relazione e l'elaborato grafico allegato;

D E L I B E R A

- di approvare la variante al P.E.E.P. "Centro Direzionale" in località CISANEL LO con revisione dimensionale e modifica dei perimetri, così come indicato nel l'elaborato grafico e nella relazione allegati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di riservarsi di addivenire, prima del pronunciamento del Consiglio Comunale sulle eventuali osservazioni alla variante, ad apposita convenzione con i pro prietari presentatori degli atti d'obbligo per la puntuale formalizzazione de gli impegni da essi assunti.-

~~SECRETARIA~~ Posta in votazione la proposta risulta approvata a maggioranza dei votanti, con voti resi nelle forme di legge e debitamente verificati dai Sigg.ri Scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

- PRESENTI N. 30 - ASTENUTI N. 8 (Bonadio, Coscia, Benvenuti, Bartorelli, Faraci, Gemignani, Lippi, Tremolanti)

- VOTANTI N. 22 - FAVOREVOLI N. 21 - CONTRARI N. 1

Il Presidente propone quindi di dare al provvedimento l'immediata esecuzione ai

sensi dell'art. 13 L.R. 6.7.72 N. 18.

Posta in votazione la proposta risulta approvata a maggioranza di voti dei presenti resi nelle forme di legge e debitamente controllati dai Sigg.ri Scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

- PRESENTI e VOTANTI N. 30
- FAVOREVOLI N. 29
- CONTRARI N. 1

Pertanto il Consiglio Comunale delibera in conformità.-

Verbale letto, approvato e sottoscritto, per la parte deliberativa;

IL PRESIDENTE
f.to
BERNARDINI V.

IL SEGRETARIO
f.to
DE FELICE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to
MELANI

Estratto conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Pisa, il 23.1.1985

IL SEGRETARIO

Posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo
Comune il
mercato
giorno di
festivo

Il Messo Incaricato

V° IL SEGRETARIO GENERALE

Posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo
Comune per ~~quindici~~ ^{trenta} giorni consecutivi dal
23.1.1985 al 22.2.1985

Il Messo Incaricato

F.to Scarpini S.

V° IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi
dell'art. 13 della Legge Regionale 6.7.1972 n. 18.

V° IL SEGRETARIO

RICEVUTA dal Comitato Regionale di Controllo

Il prot.

CHIESTI chiarimenti il prot.

INVIATI chiarimenti il prot.

DIVENUTA esecutiva il

IL SEGRETARIO GENERALE

IMPEGNO N.

Partecipata a

Ing. Copo

Inbaunist.ee

Il 20 GEN 1985

IL CAPO SEZIONE